



Venezia, 26-06-2020

nr. ordine 1950
Prot. nr. 135

All'Assessore Renato Boraso

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Park scambiatori, gestione del traffico e riflessi economici indotti dalla Pandemia da COVID 19.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PRESO ATTO CHE:

- La società AVM, attraverso Venezia Unica, reclamizza, tra i servizi relativi alle giornate dal 25 al 28 giugno p.v., i parcheggi scambiatori gratuiti realizzati recentemente in area Pili e questo, presumibilmente, in previsione di accessi alla Città piuttosto numerosi e nell'intento di evitare intasamenti del Ponte della Libertà e il conseguente caos già verificatosi nei week end precedenti.

CONSIDERATO CHE:

- prevedere l'installazione di park scambiatori all'inizio del Ponte, può anche essere apprezzabile, ma è assolutamente necessario che il loro uso sia attentamente bilanciato affinché non si abbiano effetti positivi sul piano mobilistico, ma assolutamente negativi sul piano economico relativamente alle attività pubbliche e private veneziane che nell'attività di parcheggio, hanno fondato il loro core business;

- non solo la nostra economia, bensì l'economia mondiale, deve ancora recuperare il pesante gap imposto dalla pandemia indotta dal Covid 19 da cui il pianeta non è ancora definitivamente uscito e che potrebbe rivelarsi più pesante di quanto fino ad oggi ipotizzato.

ATTESO CHE:

- la gestione del traffico, nel proprio territorio, compete all'Ente Comune di Venezia che ha tutti i mezzi per esercitarla e che recentemente si è dotato di una sala, il control room, che consente di avere informazioni in tempo reale e agire tempestivamente.

SI CHIEDE ALL'ASSESSORE ALLA MOBILITA':

- se sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e quale sia la sua valutazione in merito agli stessi.

E soprattutto se ritenga di intervenire per:

- impedire che, per effetto di una pessima gestione, una semplice attività di controllo del traffico veicolare e di prevenzione degli ingorghi, si traduca in un pesante danno economico alla stessa Azienda della Mobilità Veneziana e, quindi al Comune di Venezia nonché alle imprese del territorio veneziano che, come detto, fondano la loro attività economica nel parcheggio degli automezzi privati;

- evitare che sia AVM, che lo stesso Comune di Venezia, possano essere denunciati per ostacolo alla libera attività di impresa.

Renzo Scarpa